

L'Aquila, 7 candidati maschi tre sono della Margherita E le "Donne dell'Unione" invitano all'astensione

A Reggio Calabria in corsa sono tre. Il candidato di Ulivo, Udeur, Rnp e PdM l'ambientalista e il civico

Carrara, il candidato di Ulivo-Prc contro un socialista e l'ex cigiellina sostenuta da Verdi, Idv, Prc

La seconda volta delle primarie

Oggi il popolo dell'Unione sceglie i suoi candidati per le amministrative. In dieci città e due province

di **Eduardo Di Blasi**

ENTRO STANOTTE si conosceranno i candidati sindaco del centrosinistra nei comuni di Genova, Palermo, Reggio Calabria, L'Aquila, Lucca, Carrara, La Spezia, Como, Avezzano e Gaeta. A sceglierli, attraverso le primarie, saranno diverse migliaia di cit-

tadini italiani, che, muniti di carta d'identità, di tessera elettorale, e di un euro (contributo minimo per autofinanziare le primarie e poi la campagna elettorale del candidato risultato vincente), si saranno messi in fila in uno dei centinaia di seggi elettorali organizzati dall'Unione. Potranno votare anche i cittadini extracomunitari (in ogni realtà locale sarà allestito un seggio speciale) e chi entro la data delle amministrative avrà compiuto i 18 anni.

Ad **Ancona**, dalle 9 alle 17, andranno in scena nelle sezioni della Quercia le «primarie chiuse» dei Ds per scegliere il candidato alla presidenza della Provincia. Potranno votare solo gli iscritti dei Democratici di Sinistra. Per la Provincia di **La Spezia**, invece, dove le primarie sono aperte, è una corsa a quattro. Tre candidati provengono dalla Margherita: Marino Fiasella, che era quello inizialmente indicato dai Ds, Marcello Schiaffino (ex sindaco di Levanto) e Gino Ambrosiani (vicesindaco di Sarzana). Il quarto concorrente arriva da Rifondazione, è Maurizio Graziano, ed è sostenuto anche da una parte della sinistra Ds.

Palermo

Nella città ancora scossa dal derby siciliano, con i tre candidati Leoluca Orlando, Alessandra Siragusa e Giusto Catania che, in segno di lutto per l'assassinio dell'agente Filippo Raciti, hanno interrotto i propri appuntamenti elettorali, si vota dalle 8 alle 22. In città sono stati allestiti 26 seggi. Orlando, che è stato sindaco di Palermo dal 1985 al 1990 e poi dal 1993 al 2000, oggi è deputato dell'IdV. La sua autocandidatura, arrivata mesi or sono, è appoggiata dalla Margherita. I Ds hanno scelto Alessandra Siragusa, insegnante, assessore all'Istruzione in una delle giunte Orlando: oggi lavora con il ministro dell'Istruzione Fioroni (si occupa di edilizia scolastica, dispersione e pari opportunità in Sicilia). Giusto Catania, giovane parlamentare europeo di Rifondazione, già capogruppo del Prc in Consiglio Comunale a Palermo, è il candidato della sinistra. Il vincitore dovrà vedersela con l'attuale sindaco forzista della città, Diego Cammarata.

Genova

Settantadue seggi, aperti dalle 8 di mattina alle 21. Tre i candidati a succedere a Giuseppe Pericu. La prima è l'europarlamentare Marta Vincenzi, già consigliere comunale e votatissimo presidente donna della Provincia di Genova. È appoggiata dall'Ulivo. Il secondo, che ha il sostegno di Rifondazione, Pdc e di Uniti a Sinistra (la



Foto di Mike Palazzotto / Ansa

compagnie uscita dalla sinistra Ds), è l'intellettuale Edoardo Sanguineti, anche lui già consigliere comunale (nella seconda metà degli anni 70) a Genova, e successivamente deputato (indipendente eletto nel Pci). Terzo sfidante è Stefano Zara, imprenditore, già deputato dell'Ulivo e presidente della Confindustria locale. Con lui si sono schierati, oltre che il petroliere Garrone (presidente della Sampdoria), anche, singolarmente, Castagnetti, Cofferati e Chiamparino.

Reggio Calabria

Nella corsa a tre, l'Ulivo appoggia Edoardo Lamberti Castronuovo, editore di «Reggio Tv», biologo, già assessore esterno alla Polizia Municipale nella giunta di centrosinistra guidata dal sindaco della «primavera di Reggio» Italo Falcomatà, presidente di Sviluppo Italia Calabria. Lamberti Castronuovo ha dalla sua anche Udeur, Rnp e PdM (il partito fondato da Agazio Loiero). Inutile dire che parta favorito. Il secondo sfidante è Nuccio Barillà, dirigente nazionale di Legambiente (tra gli animatori delle

iniziative contro il Ponte sullo stretto): è appoggiato, oltre che dagli ambientalisti, da Rifondazione e dal Pdc (anche il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi ha sottoscritto un appello in suo favore). Il terzo concorrente Giuliano Quattrone, è alla testa di un movimento civico «Insieme per la città». I seggi, aperti dalle 8 alle 22, saranno 16: uno sarà sistemato presso gli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, di modo da rendere possibile il voto anche ai degenti della struttura. Oltre che per il candida-

to sindaco, le primarie reggine indicheranno anche i candidati di circoscrizione. Reggio è retta da un'amministrazione di centrodestra.

L'Aquila

Trenta seggi e ben sette candidati. Quelle dell'Aquila sono sicuramente le più affollate tra le primarie dell'Unione in questa tornata pre-amministrativa. Il Ds appoggiano Massimo Cialente, medico pneumologo, unico deputato abruzzese presente in Parlamento. Assieme a lui corrono Franco Colonna (Comitato cittadino), Gian Paolo De Rubéis (Laboratorio per la democrazia, appoggiato anche da Udeur, Italia dei Valori e Verdi), Giulio Petrilli (Rifondazione), e ben 3 candidati della Margherita: uno ufficiale (Vittorio Sconci), e due già sospesi dal partito di Rutelli (Vito Albano e Pierluigi Pezzopane). La frammentazione non è l'unico problema che si portano dietro queste primarie d'Abruzzo. Un gruppo di «Donne dell'Unione», a pochi giorni dal voto, ha infatti invitato i cittadini ad astenersi dal voto. I candidati non sono solo sette, ma sono anche tutti uomini.

Lucca

Il Comune è in mano al centrodestra. La situazione è movimentata. In corsa restano Andrea Tagliasacchi, ex presidente della Provincia appoggiato da Ds e Dl e favorito alla vittoria finale, Bruno Rossi (Idv) ed Elisa Del Chierico (rappresentante del movimento per i diritti lesbiche e gay). L'incognita è rappresentata dall'ex capogruppo dell'Ulivo lucchese Alessandro Tambellini che (dopo qualche tentazione a candidarsi direttamente alle comunali) ha deciso di mettersi in corsa alle primarie come indipendente. Otto seggi fissi e uno mobile saranno a disposizione dei cittadini.

Carrara

Nell'altra città toscana i seggi saranno 28. La corsa di Gian Maria Nardi, 36enne segretario provinciale dei Ds, sostenuto dall'Ulivo e da Rifondazione, potrebbe partire da qui. Assieme a lui concorrono un altro segretario provinciale (dello Sdi) Angelo Maria Zubbani, oggi vicesindaco, ed Elena Bisso ex dirigente Cgil, già iscritta al Prc, è sostenuta da Italia dei Valori, Pdc e Verdi.

La Spezia

Due candidati. Massimo Federici e Ferdinando Giorgeri: uno per i Ds, l'altro esponente dei Verdi. Saranno loro, quest'oggi, a doversi mettere in gioco. Uno dei due, nel prossimo maggio, sarà il candidato del centrosinistra che dovrà sfidare l'esponente centrodestra, quel Gianluigi Buffarato che a Spezia è stato già sindaco del Psi.

Como

Corsa a tre nel capoluogo lariano. Concorrono l'attuale consigliere regionale Luca Gaffuri (il più votato nella tornata del 2005) che è sostenuto da Margherita, Ds, Sdi, Udeur, IdV e Repubblicani europei, Donato Supino (candidato di Rifondazione) e Alberto Bracchi, architetto sostenuto dall'associazione ambientalista "La città possibile", che a Como è attiva da una dozzina d'anni.

Avezzano

Diversamente che per L'Aquila, ad Avezzano, cittadina di 40mila abitanti, i candidati alle primarie sono soltanto due. Fabrizio Amattili (capogruppo Ds in Comune) e Luigi Milano.

Gaeta

Tre contendenti ed un programma condiviso. Così si presenteranno ai cittadini-elettori del centrosinistra i tra candidati alle primarie gaetane: Salvatore Di Maggio, Pamsqualino Tagliuzzi e Lucio Pavone.

VERSO IL 4° CONGRESSO NAZIONALE DEI D.S.

A SINISTRA, PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Martedì 6 Febbraio - ore 16/20
Hotel Palatino
Via Cavour 213 - Roma

ASSEMBLEA REGIONALE SINISTRA DS LAZIO

Presidente

G. MELE

Introduce

A. FREDDA

Parlano

G. RODANO

V. SPINI

W. SCHIAVELLA

C. LEONI

F. MUSSI



GENOVA

Marta Vincenzi

Un'amministratrice di lungo corso

Marta Vincenzi è nata a Genova, nel 1947. Laureata in filosofia, dirigente scolastico, è da sempre in politica: assessore al Comune di Genova (1990), presidente della Provincia di Genova (1993-2002). È nella direzione dei Ds, deputata europea con 149 mila preferenze.



Edoardo Sanguineti

Il poeta marxista che piace a Rifondazione

Nato a Genova nel 1930 è stato docente di letteratura. Poeta e esponente di punta del Gruppo '63, Marxista teorico delle avanguardie letterarie è stato consigliere comunale di Genova. Dal '79 all'83 è stato deputato indipendente nelle liste del Pci. Lo sostiene il Prc.



Stefano Zara

Il manager che viene dalla Margherita

Stefano Zara è nato a Genova nel 1937. Nel 1962 si laurea a pieni voti in Giurisprudenza. Subito dopo la laurea ha ricoperto ruoli direttivi presso grandi realtà industriali. Manager di grandi aziende come l'Ansaldo o le acciaierie di Terni, dal 2004 al 2006 è stato deputato della Margherita.



PALERMO

Alessandra Siragusa

Europarlamentare dalla Rete all'Ulivo

Alessandra Siragusa ha 43 anni, è insegnante di lettere e ha due figli. Ha iniziato a fare politica a 19 anni, iniziando dall'azionismo cattolico e dalla Dc di De Mita. Poi, con Orlando, dà vita alla Rete. Nel 2004 si è candidata con l'Ulivo alle europee.



Leoluca Orlando

Il ritorno dell'ex grande sindaco

Leoluca Orlando ha governato la città per quasi vent'anni. È stato Dc, poi protagonista della «Primavera di Palermo», grande accusatore di Andreotti oggi torna sui suoi passi. Nel 2001 ha sfidato Cuffaro alle elezioni, perdendo. Per 7 anni esce dalla scena politica.



Giusto Catania

Ex assessore e segretario Prc

Giusto Catania laureato in lettere, è stato segretario provinciale e poi regionale di Rifondazione. Ha fatto l'assessore in una delle giunte Orlando. Ora si candida perché il suo partito giudica troppo «moderata» l'altra candidata. È anche lui europarlamentare.

